

#### Executive Summary

##### Andamento degli indicatori tecnici

Nel 2005 la frequenza dei sinistri denunciati al settore assicurativo per il complesso dei veicoli, e relativamente al campione di imprese analizzate (oltre l'86% del totale mercato in termini di premi 2005), è stata pari all'8,64%, in lieve calo rispetto a quella registrata nel 2004 (8,74%). A differenza degli altri comparti, la frequenza sinistri dei motocicli è aumentata, seppure lievemente, dal 3,93% al 3,95%. Continua invece ad aumentare (+4,8% nel 2005) l'importo medio per tutti i sinistri liquidati, che ha raggiunto il valore di € 3.409 (contro € 3.252 nel 2004).

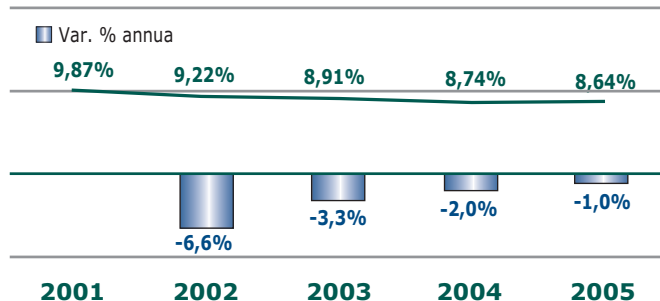
##### Riquadro di approfondimento: «L'andamento della spesa per la copertura R.C. Auto»

L'aumento annuale dei premi incassati dalle compagnie e rilevati in bilancio misura, per definizione, l'aumento della spesa degli assicurati per fruire della copertura R.C. Auto. Nel 2005 la spesa complessivamente sostenuta dalla collettività per assolvere all'obbligo assicurativo è aumentata dello 0,6%: tenuto conto dell'aumento del numero dei veicoli, la spesa unitaria è diminuita dell'1,5% rispetto all'anno precedente.

La **frequenza sinistri**, per il complesso dei veicoli analizzati, è stata nel 2005 pari all'8,64%, in lieve diminuzione (-1,0%) rispetto all'anno precedente. Guardando ai dati storici, si osserva che la tendenza alla diminuzione di questo indicatore si è andata affievolendo nel corso del tempo.

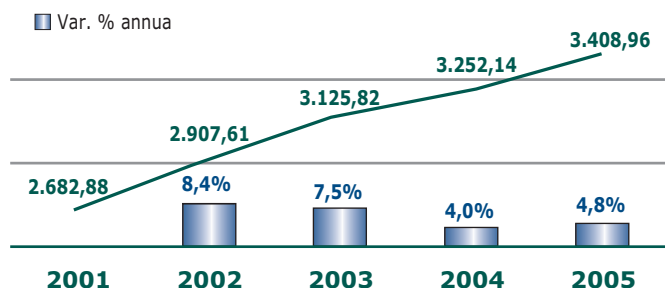
La riduzione registrata nel 2005 è la più contenuta dal 2001, nonostante che il forte aumento del prezzo della benzina potesse far prevedere una contrazione più accentuata. In futuro, la riduzione della frequenza di sinistri potrà derivare da nuove misure in materia di sicurezza e prevenzione stradale.

##### Frequenza sinistri - Totale settori



##### Importo medio liquidato totale - Totale settori

Valori in Euro



L'**importo medio liquidato totale** dei sinistri è stato pari a € 3.409, con un incremento del 4,8% rispetto all'anno precedente. Dopo due anni di aumenti sostenuti (2002 e 2003), l'importo medio dei sinistri liquidati sembra aver rallentato la crescita a partire dal 2004; la crescita media annua dal 2001 è stata pari al 6,2%.

In particolare, l'**importo medio liquidato di generazioni precedenti** è stato pari a € 6.107, con un incremento del 7,1%, uno dei più elevati degli ultimi anni.

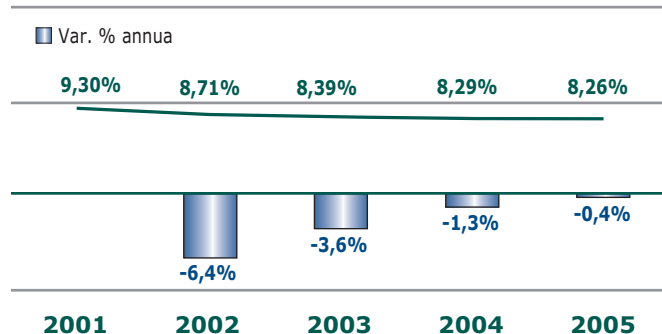
L'**importo medio liquidato di generazione corrente** si attesta ad un valore pari a € 1.596 e subisce un incremento del 4,9% rispetto al 2004.

### SETTORE I - AUTOVETTURE AD USO PRIVATO

Nel 2005 la **frequenza sinistri** per le autovetture ad uso privato è stata pari all'8,26%, sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente (8,29%). Il tasso di riduzione registrato nel 2002 è andato attenuandosi fortemente nel corso degli anni, fino quasi ad annullarsi nel 2005. I fattori che finora hanno contribuito alla riduzione dei sinistri (autoliquidazione, patente a punti, veicoli più

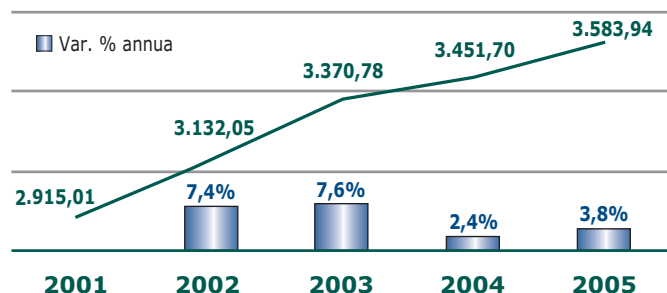
sicuri) sembrano quindi in via di esaurimento. A questo punto per riuscire ad abbattere ulteriormente l'incidentalità stradale, occorre intervenire ancora sugli elementi che determinano i fattori di rischio della circolazione attraverso nuove ed efficaci misure per la prevenzione degli incidenti, con iniziative congiunte nei settori della comunicazione, informazione ed educazione stradale.

#### Frequenza sinistri



#### Importo medio liquidato totale

Valori in Euro



Nel 2005 l'**importo medio liquidato totale** dei sinistri è stato pari a € 3.584, con una crescita del 3,8% rispetto al 2004. E se nel 2004 il tasso di crescita del costo medio dei sinistri sembrava aver subito un rallentamento (+2,4%) rispetto

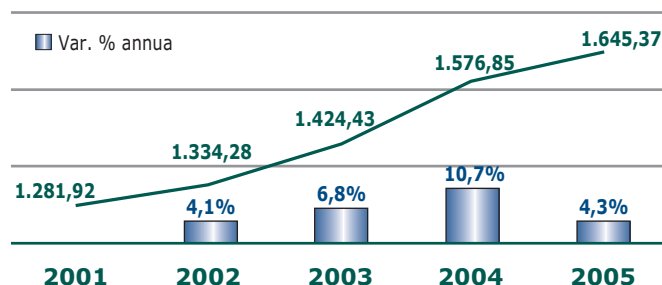
agli anni precedenti, dovuta in modo particolare al contenimento registrato dal costo dei sinistri delle generazioni precedenti, nel 2005 è proprio la ripresa di questa tipologia di importi che ha determinato un nuovo aumento a livello totale.

L'**importo medio liquidato di generazione corrente** nel 2005 è stato pari a € 1.645, con un incremento del 4,3% rispetto al 2004. Dai dati storici risulta che tale incremento è uno dei più contenuti degli ultimi anni.

Tuttavia occorre evidenziare che il tasso di crescita annuo dal 2001 di questo indicatore è stato del 6,4%, ben al di sopra dell'aumento medio annuo dei prezzi dell'ISTAT (NIC) relativo allo stesso periodo, pari al 2,3%.

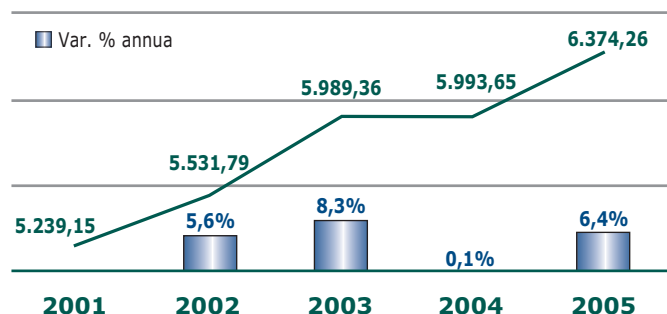
#### Importo medio liquidato di generazione corrente

Valori in Euro



#### Importo medio liquidato di generazioni precedenti

Valori in Euro



L'**importo medio liquidato di generazioni precedenti** nel 2005 è stato pari a € 6.374, con un incremento del 6,4% rispetto all'anno precedente. Se nel 2004 tale importo era rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno prima, nel 2005 si

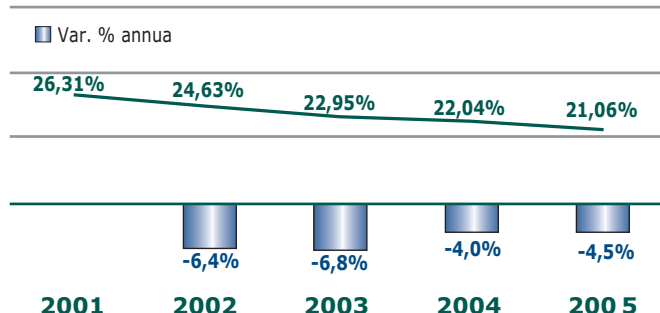
assiste ad una forte ripresa del tasso di crescita. Negli ultimi cinque anni questo indicatore ha subito un incremento medio annuo pari al 5,0%, evidenziando comunque una forte variabilità di anno in anno.

### SETTORE IV - AUTOCARRI

La **frequenza sinistri** per gli autocarri, esclusi i motocarri e i rimorchi, è stata nel 2005 pari al 21,06%, in flessione del 4,5% rispetto al 22,04% dell'anno precedente. Questo settore è quello che negli ultimi cinque anni ha beneficiato della maggiore riduzione in termini di frequenza sinistri (-20%).

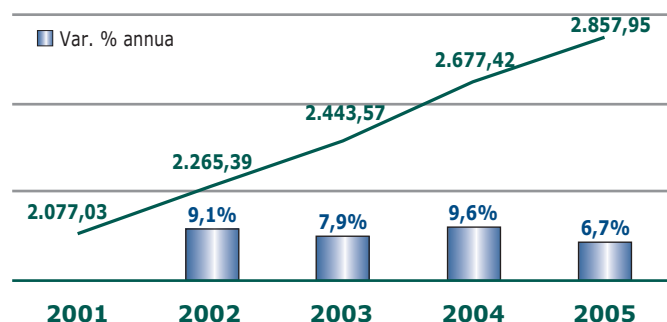
Anche nel 2005 la riduzione ha riguardato sia gli autocarri con peso inferiore ai 35 quintali per i quali la frequenza sinistri è scesa dal 19,11% al 18,35%, sia gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali (dal 33,48% al 31,81%).

#### Frequenza sinistri



#### Importo medio liquidato totale

Valori in Euro



Nel 2005 l'**importo medio liquidato totale** ha registrato un incremento del 6,7% rispetto al 2004. In media, per ogni sinistro chiuso con liquidazione sono stati pagati circa € 2.858. L'importo medio liquidato totale per gli autocarri con peso inferiore

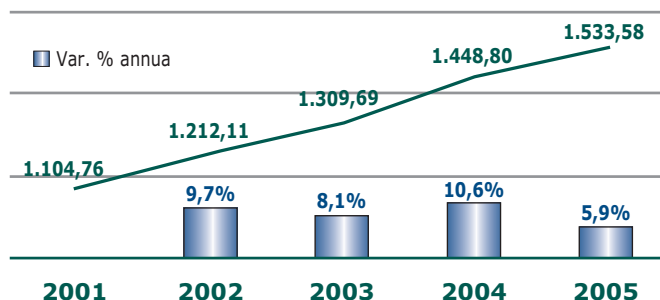
ai 35 quintali è stato pari a € 2.666, con un incremento del 7,8% rispetto al 2004. In crescita è stato anche l'importo medio liquidato totale per gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali che è stato pari a € 3.302 (+5,6% rispetto al 2004).

L'**importo medio liquidato di generazione corrente** ha mostrato nel 2005 un incremento del 5,9%, valore inferiore a quello registrato negli anni precedenti. Dal 2001 tale importo ha subito un incremento medio annuo dell'8,5%.

L'importo medio liquidato per gli autocarri inferiori ai 35 quintali è stato pari a € 1.511, con un incremento tendenziale del 6,4%. In crescita con un tasso tendenziale inferiore (+4,7%) è l'importo medio liquidato per gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali che ha raggiunto € 1.592.

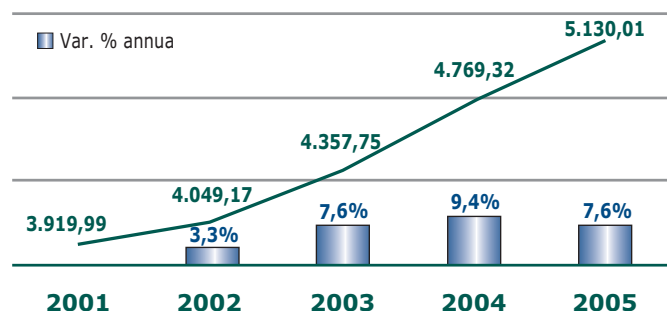
#### Importo medio liquidato di generazione corrente

Valori in Euro



#### Importo medio liquidato di generazioni precedenti

Valori in Euro



L'**importo medio liquidato di generazioni precedenti** è aumentato con un tasso (+7,6%) superiore a quello registrato dalla generazione corrente (+5,9%), ma in diminuzione rispetto a quello registrato nel 2004.

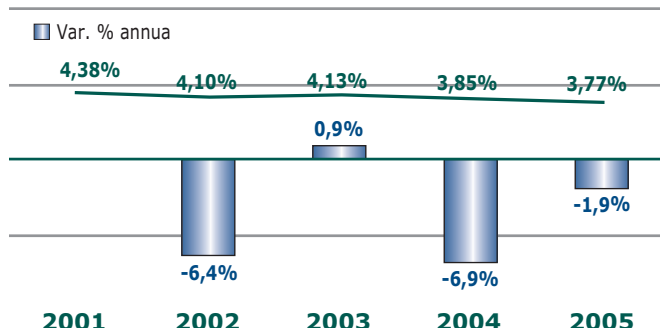
Nello stesso periodo, l'importo medio liquidato per gli autocarri inferiori ai 35 quintali è stato pari a € 4.814 (+8,6% rispetto al 2004); in crescita (+6,8%) è stato anche l'importo medio liquidato per gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali che è stato pari a € 5.750.

### SETTORE V - MOTOVEICOLI

I motoveicoli, ciclomotori e motocicli, hanno registrato nel 2005 una **frequenza sinistri** pari a 3,77%, in diminuzione dell'1,9% rispetto al 3,85% dell'anno precedente. Sebbene tale indicatore risulti in miglioramento per i ciclomotori, che registrano una frequenza sinistri pari a 3,57% (3,76% nel 2004), ri-

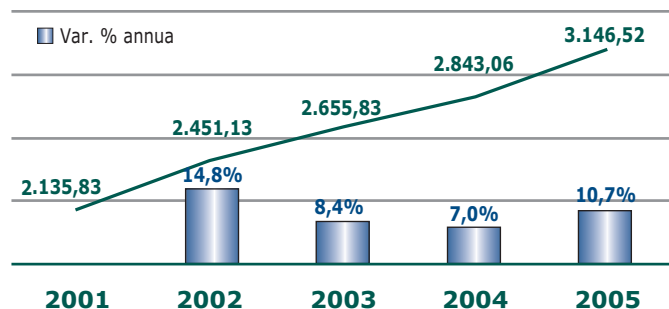
sulta in lieve aumento per i motocicli la cui frequenza sinistri passa dal 3,93% del 2004 al 3,95% del 2005.

#### Frequenza sinistri



#### Importo medio liquidato totale

Valori in Euro



Nel 2005, l'**importo medio liquidato totale** per i motoveicoli mostra un aumento consistente pari al 10,7% rispetto al 2004. In media, per ogni sinistro chiuso con liquidazione sono stati pagati € 3.147. Dal 2001 l'incremento è stato del 47% (mediamente il 10,2% all'anno).

L'importo medio liquidato totale per i ciclomotori è stato pari a € 2.647 (+14,3% rispetto al 2004). Nello stesso periodo, l'importo medio liquidato totale per i motocicli ha raggiunto un importo di € 3.622 con un incremento del 3,8% rispetto al 2004.

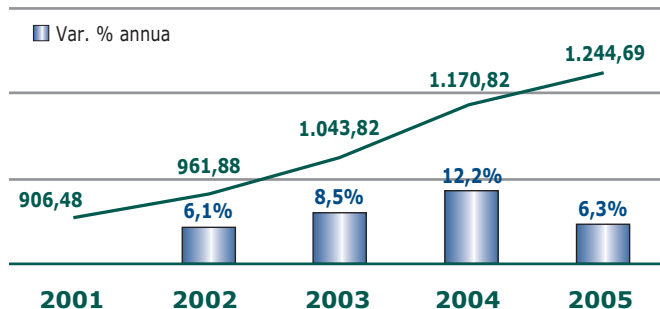
#### Importo medio liquidato di generazione corrente

Nello stesso periodo l'importo medio liquidato per i ciclomotori è stato pari a € 1.116 (con un incremento del 6,2%) mentre l'importo medio liquidato per i motocicli ha raggiunto € 1.381 (con un aumento del 3,5%).

Nello stesso periodo l'importo medio liquidato per i ciclomotori è stato pari a € 1.116 (con un incremento del 6,2%) mentre l'importo medio liquidato per i motocicli ha raggiunto € 1.381 (con un aumento del 3,5%).

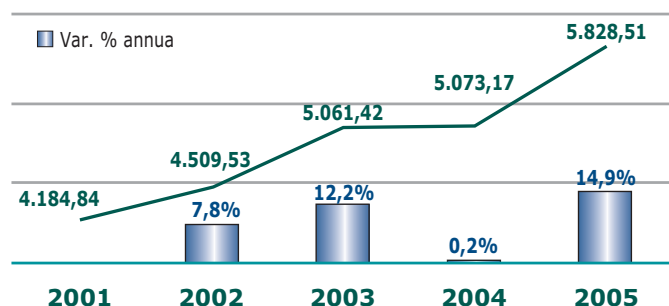
#### Importo medio liquidato di generazione corrente

Valori in Euro



#### Importo medio liquidato di generazioni precedenti

Valori in Euro



Il tasso di incremento dell'**importo medio liquidato di generazioni precedenti** mostra una forte ripresa, segnando la crescita più elevata degli ultimi cinque anni (+14,9%). Per tali sinistri si pagano mediamente € 5.829.

Per i ciclomotori l'importo medio liquidato è stato pari a € 5.132 (in aumento del 22,0%). L'indicatore in oggetto ha raggiunto per i motocicli l'importo di € 6.394, in crescita del 6,8% rispetto all'anno precedente.

## RIQUADRO DI APPROFONDIMENTO

### L'ANDAMENTO DELLA SPESA PER LA COPERTURA R.C. AUTO

L'aumento annuale dei premi incassati dalle compagnie e rilevati in bilancio misura, per definizione, l'aumento della spesa complessivamente sostenuta dagli assicurati per fruire della copertura. Tuttavia per rendere omogenei i confronti da un anno all'altro, occorre tenere conto delle variazioni intervenute nel numero e nelle caratteristiche dei veicoli circolanti. In particolare:

- **variazione nel numero dei veicoli circolanti:** secondo i dati dell'ACI, il parco circolante tende ad aumentare e, quindi, parte dei premi incassati nell'anno sono riconducibili all'assicurazione di nuovi veicoli. Tenendo conto dell'aumento del parco circolante, è possibile calcolare l'aumento medio della spesa per veicolo;
- **variazione delle caratteristiche nel mix degli assicurati:** di anno in anno intervengono delle modifiche nel mix dei veicoli assicurati. Ad esempio, tende ad aumentare il numero dei veicoli con cilindrata più elevata (che pagano premi maggiori rispetto alle piccole vetture) o aumenta la quota di veicoli diesel che hanno un sovrappremio rispetto a quelli a benzina, per via di una maggiore percorrenza chilometrica. Vi sono poi altre caratteristiche dei rischi assicurati che variano nel tempo e che influenzano indirettamente la raccolta premi; tra questi occorre menzionare il livello del massimale scelto in polizza (aumenta la quota di assicurati con massimali più elevati), l'età del veicolo, l'età del soggetto assicurato. Tenendo conto della variazione delle caratteristiche del mix di assicurati, è possibile calcolare l'aumento medio della spesa per veicolo a parità di caratteristiche.

La Tavola R.1 riporta tutte le informazioni disponibili a partire dal 1994, anno della liberalizzazione tariffaria.

Nel 2005 l'incremento del volume della raccolta premi, ossia la variazione della spesa complessivamente sostenuta dagli assicurati senza considerare le variazioni del numero e delle caratteristiche dei veicoli circolanti, è stata pari allo 0,6%, il valore più contenuto da quando le tariffe non sono più amministrate (colonna 1).

Sulla base dei dati mensili dell'ACI è possibile stimare che il numero dei veicoli circolanti è aumentato nel 2005 del 2,1% (colonna 2); pertanto, nell'anno passato la spesa per veicolo è diminuita, per la prima volta dal 1994, dell'1,5%, a fronte di un aumento dello 0,5% nel 2004 (colonna 3). In base all'indice ISTAT (indice Laspeyres a pesi fissi) nel 2005 la crescita delle tariffe R.C. Auto è stata pari all'1,7% rispetto alla media del 2004. La differenza con la stima dell'ANIA si spiega con il fatto che quest'ultima è a pesi variabili (indice Paasche) e tiene conto, in particolare, del cambio di classe di merito (quasi il 90% degli assicurati ogni anno non provoca incidenti e quindi usufruisce di un «bonus» migliorando la propria posizione nella scala bonus-malus) e degli sconti praticati dalle imprese di assicurazione ai propri clienti rispetto alle tariffe pubblicate.

La colonna 4 mostra quanta parte dell'incremento dei premi medi è dovuta a variazioni delle caratteristiche dei veicoli assicurati. I risultati in colonna 5 evidenziano che nel 2005 la spesa media per veicolo, a parità di caratteristiche, è diminuita del 2,0% rispetto all'anno precedente (-0,3% nel 2004).

**Tavola R.1 - Assicurazione R.C.A.: evoluzione dei premi depurati dalle caratteristiche dei veicoli**

ANNI	1. Premi R.C.A. (bilanci)			2. Numero veicoli circolanti*			3. Premi R.C.A. «depurati» da 2		4. Caratteristiche veicoli circolanti		5. Premi R.C.A. «depurati» da 2 e 4	
	Valore assoluto in Euro (mln)	Numero indice	Variazione annua (%)	Valore assoluto (migliaia)	Numero indice	Variazione annua (%)**	Numero indice	Variazione annua (%)	Numero indice	Variazione annua (%)	Numero indice	Variazione annua (%)
1994	8.663	100,0	-	39.755	100,0	-	100,0	-	100,0	-	100,0	-
1995	9.316	107,5	7,5	40.573	102,1	2,1	105,3	5,3	101,1	1,1	104,1	4,1
1996	9.770	112,8	4,9	40.453	101,8	-0,3	110,8	5,2	102,7	1,6	107,9	3,7
1997	10.655	123,0	9,1	40.870	102,8	1,0	119,6	7,9	103,9	1,1	115,2	6,8
1998	11.745	135,6	10,2	42.650	107,3	4,4	126,4	5,7	105,0	1,1	120,4	4,5
1999	13.226	152,7	12,6	43.563	109,6	2,1	139,3	10,2	104,3	-0,7	133,6	11,0
2000	14.196	163,9	7,3	44.680	112,4	2,6	145,8	4,7	104,1	-0,1	140,0	4,8
2001	15.315	176,8	7,9	46.480	116,9	4,0	151,2	3,7	105,3	1,1	143,6	2,6
2002	16.628	191,9	8,6	47.763	120,1	2,8	159,8	5,7	105,6	0,3	151,3	5,4
2003	17.622	203,4	6,0	49.101	123,5	2,8	164,7	3,1	105,4	-0,2	156,3	3,3
2004	18.062	208,5	2,5	50.100	126,0	2,0	165,5	0,5	106,2	0,8	155,8	-0,3
2005	18.171	209,8	0,6	51.152	128,7	2,1	163,0	-1,5	106,7	0,5	152,7	-2,0

(\*) Fonte ACI (dato 2005 «parzialmente» stimato).

(\*\*) La differenza tra il numero di veicoli e il numero dei contratti stipulati (informazione non disponibile) è riconducibile alla presenza di veicoli non assicurati (sia perché ad esempio il proprietario tiene in autorimessa il proprio veicolo, sia perché, contravvenendo all'obbligo di assicurazione, il proprietario circola con un veicolo non assicurato).

La presenza di veicoli non assicurati ha un effetto sulla stima del premio medio di assicurazione; non vi è invece effetto sulla stima della variazione del premio medio, se la percentuale di veicoli non assicurati rimane costante nel tempo.



**Servizio Statistiche  
e Studi Attuariali**

via della Frezza, 70  
00186 Roma

A cura di:  
Sergio Desantis  
Dario Focarelli  
Gianni Giuli  
Vittorio Verdone

internet: [www.ania.it](http://www.ania.it)  
e-mail: [statistico@ania.it](mailto:statistico@ania.it)  
tel.: +39.06.32688649  
fax: +39.06.3230565

Associazione Nazionale  
fra le Imprese Assicuratrici